

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2007-2012 DELLA CANDIDATA A SINDACO CARLA STRUFALDI

L'obiettivo principale della nostra coalizione è quello di proporre ai cittadini del Comune di San Marcello un programma innovativo, ambizioso e concreto, un programma che superi gli schemi tradizionali, che sia capace di dare continuità ad una tradizione di buon governo del nostro comune ma, allo stesso tempo capace di cogliere e rispondere ai nuovi bisogni di una società profondamente cambiata negli ultimi anni.

Un programma realistico che affronta i temi dell'oggi con lo sguardo proiettato nel domani, scaturito da un approfondito confronto e da una condivisione sulle scelte e sulle strategie che ci permettano di guardare e di programmare lo sviluppo e la crescita partendo dalle tante potenzialità di cui è ricco il nostro territorio.

Noi pensiamo che la montagna sia e debba essere percepita, prima di tutto dai suoi abitanti come una ricchezza ed una opportunità principalmente per la sua bellezza, per la qualità della vita che può offrire, per la sua collocazione geografica, centrale rispetto alle maggiori città d'arte e tra più aree metropolitane, facilmente raggiungibile, un luogo ideale dove ritemperare il corpo e lo spirito.

L'accoglienza, i servizi accessibili a tutti, la modernizzazione, la sostenibilità ambientale, la competitività del sistema economico ed il presidio e la tutela del territorio (che non necessariamente va considerato come un costo ma che anzi può diventare una risorsa se opportunamente utilizzata e valorizzata) sono le sfide del prossimo futuro che trovano corrispondenza anche nelle scelte politiche a livello nazionale e regionale.

Consapevoli che il ruolo del nostro comune dovrà essere sempre più quello di comune di riferimento per un intero comprensorio, riteniamo fondamentale farci carico di un ruolo concertativo indispensabile per creare una nuova prospettiva di sviluppo che guardi all'intero comprensorio della montagna da integrare sempre più con l'area più vasta metropolitana.

Fondamentale sarà il sapere valorizzare le caratteristiche di cui disponiamo: risorse ambientali e turistiche, fonti energetiche pulite e rinnovabili, oltre ad una storica e qualificata capacità imprenditoriale, un vasto bacino di produzioni tipiche, una agricoltura di qualità (oggi ancor più importante perchè in atto in quel settore un positivo ricambio generazionale) e soprattutto la risorsa umana costituita da tutti quei giovani preparati, dotati di conoscenze e professionalità utili a questo territorio ma che, spesso, hanno bisogno di essere stimolati e sostenuti anche dalle istituzioni per partecipare attivamente alla vita ed alle prospettive di crescita e sviluppo della montagna.

I giovani sono la risorsa fondamentale per creare una qualità del vivere basata sulla crescita e dinamicità di un territorio, partendo dalla necessità di investire su di esso e dai servizi che deve offrire.

Per realizzare il modello di crescita che proponiamo serve da un lato la capacità di compiere scelte importanti per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio

esistente, dall'altro una politica mirata alla costituzione di nuove opportunità in termini di lavoro e di investimenti, attraverso il potenziamento e la creazione di servizi di qualità, affinché chi decide di vivere ed operare sul nostro territorio abbia le stesse opportunità di chi vive in città.

Il nostro programma, che parte dal lavoro e dai risultati positivi raggiunti in questi anni in termini di risorse economiche investite su e per il nostro territorio, grazie al rapporto ed alla collaborazione costante con altri Enti come la Provincia, la Regione e la Comunità Montana, deve basarsi su scelte concrete e su una corretta individuazione delle priorità all'interno di un piano di sviluppo condiviso e di una concreta scelta di intervento in attuazione degli obiettivi delineati dal nostro Piano Strutturale: lavoro e sviluppo, sistema dei servizi e qualità della vita.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Partendo dalla condivisione dei principi della nostra Costituzione repubblicana, pensiamo che il Comune sia l'organo di coesione fra lo stato e la società, per questo è nostra intenzione adoperarsi perché l'amministrazione possa essere sentita sempre più vicina alla gente.

La realizzazione del nostro progetto di sviluppo si basa sulla costruzione di un rinnovato equilibrio tra democrazia rappresentativa, cui spetta la responsabilità ultima nelle scelte e nelle decisioni, e democrazia partecipativa, attraverso una politica finalizzata al miglioramento, da parte dell'amministrazione, dei canali di partecipazione e concertazione con i cittadini, le imprese e gli altri soggetti che, a vario titolo, operano sul territorio.

Soltanto attraverso la strada della condivisione degli obiettivi può svilupparsi quel rapporto di collaborazione fondamentale tra l'amministrazione ed i cittadini amministrati.

Sul punto le iniziative concrete che ci proponiamo passano dalla informazione e comunicazione capillare e conseguentemente dalla massima trasparenza nell'azione amministrativa e delle aziende partecipate, alla rendicontazione e quindi verifica periodica sull'attuazione del programma, da progetti concreti, sui quali il Comune già sta lavorando, orientati allo sviluppo del concetto di "bilancio partecipato" all'attivazione di organismi permanenti di coordinamento e concertazione con le attività economiche, di volontariato sociale e culturale.

ECONOMIA E LAVORO

Serve un'azione politica ed amministrativa mirata alla "riconversione" produttiva ed economica locale resa ancor più indispensabile dalla chiusura definitiva della grande industria che, per un secolo, ha caratterizzato il nostro comune e gran parte della montagna pistoiese.

Per contribuire ad una reale riconversione serve attivare tutte quelle misure ed iniziative, di competenza di un'amministrazione pubblica, necessarie ad aiutare le

imprese nella loro indispensabile crescita in termini di dimensioni e di competitività sul mercato, a partire dalle realtà esistenti sul nostro territorio, dalle imprese artigiane e commerciali a quelle turistiche ed agro forestali.

Se vogliamo, come è necessario, attirare e stimolare nuove e compatibili iniziative imprenditoriali, dobbiamo proseguire sulla strada intrapresa del rinnovamento e potenziamento, in termini di servizi, delle aree con particolare attenzione a quelle nuove ma senza tralasciare le aree esistenti.

L'iniziativa della realizzazione di capannoni è importante ma, da sola, non basta a rendere competitiva un'azienda, serve un rinnovato concetto di concertazione e la definitiva risoluzione delle problematiche relative alle infrastrutture per la mobilità, serve un rinnovato e forte impegno verso la realizzazione di un sistema di servizi tecnologici necessari per favorire la competitività.

La nostra scelta è quella di sostenere e rafforzare il tessuto economico esistente ma anche di favorire la nascita e la crescita di aziende legate alle risorse locali, per far questo dobbiamo creare un habitat per le imprese compatibile con la nostra idea di sviluppo della montagna ma anche con le moderne esigenze del produrre e del mercato.

Compito di un'amministrazione è quello di costruire i presupposti materiali e culturali necessari allo sviluppo economico e sociale del territorio condividendo le scelte strategiche, attraverso lo strumento della concertazione, con gli operatori economici, per riqualificare non solo l'economia ma anche il lavoro e la struttura sociale.

Un territorio come il nostro, a forte vocazione turistica, ed una scelta programmatica che fa del turismo parte fondamentale del proprio motore di sviluppo, deve porsi con forza la necessità di favorire la crescita ed il miglioramento della propria capacità ricettiva e dei servizi ad essa collegati attraverso un maggior coinvolgimento degli operatori del settore ed una azione di stimolo alle aggregazioni di imprese in forme consorziate.

Particolare attenzione deve riservarsi anche alle attività commerciali per il ruolo che svolgono nell'economia locale e per le potenzialità che possono esprimere anche in funzione turistica.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Creazione di un organismo permanente di dialogo e confronto costante tra le associazioni di categoria e le istituzioni per la concertazione e condivisione delle scelte attraverso una reale assunzione di responsabilità.
- Una politica tributaria mirata a ridurre e contenere i costi di tariffe e servizi per quelle aziende che investono in fonti energetiche rinnovabili.
- Istituire incentivi, in termini di risparmio sui tributi, per i giovani che decidono di intraprendere attività imprenditoriali legate alle risorse del territorio.
- Promuovere lo sviluppo di collaborazioni tra aziende locali ed università per realizzare prodotti innovativi e di qualità.

- Potenziamento del servizio SUAP e proseguimento sulla strada della gestione associata dei servizi tra comuni, finalizzata al raggiungimento della razionalizzazione e del risparmio di risorse economiche ma soprattutto della necessaria uniformità di procedure nell'interesse del sistema economico locale, per una Pubblica Amministrazione più efficiente ed efficace.
- L'impegno a raggiungere un significativo risparmio nella gestione dei servizi comunali ed un incremento della produttività di alcuni di essi, anche attraverso una collaborazione tra pubblico e privato che permetta di ridurre i costi a carico della collettività.
- Valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali attraverso una stretta collaborazione con l'Amministrazione.
- Impegno per il mantenimento, nelle frazioni più piccole, degli esercizi di vicinato che svolgono una funzione di presidio sociale.

AMBIENTE TURISMO E TERRITORIO

L'ambiente è una delle nostre “materie prime”; la nostra scelta è quella di coniugare conservazione e valorizzazione delle straordinarie risorse e potenzialità ambientali per dare visibilità e promuovere un'offerta turistica variegata, naturalistica – ambientale, storica – culturale, sportiva – ricreativa, con la creazione di un vero e proprio marchio di qualità territoriale da integrare nel sistema turistico della Regione Toscana, coinvolgendo le istituzioni, il mondo dell'agricoltura ed il tessuto economico in genere.

La tutela delle risorse ambientali deve essere un fattore propulsivo e non un vincolo seguendo quella concezione per la quale la difesa dell'ambiente non significa mera conservazione dell'esistente, ma significa realizzare un corretto rapporto di compatibilità tra attività umane e natura, tra sviluppo produttivo e territorio, finalizzato a quella dinamicità necessaria allo sviluppo di un'area.

Puntare ad un turismo costante durante tutto l'arco dell'anno e diffuso su tutto il territorio significa valorizzare le tipicità di ogni zona, cercando di attrarre un viaggiatore attento alle tradizioni locali e rispettoso dell'ambiente: un modello di turismo alternativo ed eco sostenibile.

Importante sarà attivare, in collaborazione con Provincia, Regione, Comunità Montana e Comuni limitrofi, un percorso di collaborazione con gli attori del settore agricolo (agriturismi, aziende agricole, aziende forestali, etc.) per la realizzazione di un progetto di valorizzazione ambientale di alcune aree, attraverso il reperimento delle risorse economiche messe a disposizione dall'Unione Europea, conciliando gli interessi economici con un nuovo sviluppo territoriale sostenibile.

Ciò non può prescindere da un dialogo ed un confronto costruttivo con la popolazione, le categorie economiche, le associazioni attive sul territorio e gli altri Enti, per condividere scelte innovative di sostegno ad un turismo di qualità ed a una economia montana di qualità.

Particolare attenzione deve rivolgersi anche al potenziamento e alla diversificazione, in un'ottica comprensoriale, delle strutture sportive.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Sviluppare un proficuo rapporto, in collaborazione con la Comunità Montana che gestisce la delega in materia, con agricoltori e allevatori presenti sul territorio per attivare, anche con apposite convenzioni, interventi necessari al presidio del territorio.
- Sostenere le iniziative, come i piani di miglioramento agricolo, relative ad un migliore utilizzo delle superfici e ad un ampliamento delle attività compatibili con il territorio e l'ambiente.
- Valorizzare, in collaborazione con la Comunità Montana e le associazioni di categoria, le coltivazioni e produzioni locali attraverso la realizzazione di programmi specifici di sostegno economico e la promozione degli stessi attraverso progetti come quello della Strada dei Sapori e dei Colori.
- Attuazione del progetto di valorizzazione della foresta del Teso, già inserito negli interventi previsti dal Patto per lo Sviluppo Locale siglato tra Regione Toscana e Provincia di Pistoia; in particolare la definitiva sistemazione urbanistica dell'area della Casetta Pulledrari e di quelle limitrofe (campeggio, vivaio) e la realizzazione del collegamento tra l'attuale pista forestale e Pratorsi per un effettivo utilizzo, come pista di fondo, a fini turistici e sportivo ricreativi.
- La effettiva promozione del turismo verde legato alla rete sentieristica, in collaborazione con Comunità Montana, APT e le associazioni presenti sul territorio.
- Sostenere le iniziative volte al recupero e alla promozione dei Rifugi Antiaerei S.M.I. di Campo Tizzoro, nella previsione di poter realizzare un museo, che potrebbe consentire, vista la sua particolarità ed unicità, di esportare in Europa il nome della Montagna Pistoiese.
- Creazione di un museo della FAP presso la ex stazione di Limestre.
- Proseguire sulla strada della riqualificazione dei centri abitati attraverso interventi sulla pubblica illuminazione e l'arredo urbano anche nell'ambito dei processi di qualificazione dei Centri Commerciali Naturali cofinanziati dalla Regione Toscana.
- Recuperare percorsi naturalistici come quello della vecchia gora di Mammiano e di strutture come il Mulino di Maresca da inserire nel percorso ecomuseale.
- Incentivare la promozione di itinerari complessivi che promuovano una offerta turistica variegata che va dai borghi storici, ai percorsi sentieristici, alle strutture culturali (osservatorio astronomico, percorso ecomuseale, ponte sospeso) e che copra tutto il territorio.
- Sostegno sia alla diversificazione che alla qualificazione dell'offerta ricettiva, puntando sia sul sostegno al recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio

esistente, sia ai processi di armonizzazione tra le azioni di promozione pubbliche e private, privilegiando le forme aggregate di imprese operanti nei settori collegati al turismo anche per l'individuazione di specifiche forme di finanziamento.

- Orientare verso una fruizione turistica degli impianti sportivi presenti e in fase di realizzazione anche mediante la collaborazione con le strutture alberghiere e ricettive in genere e con le società sportive locali.

VIABILITA'

Particolarmente importanti per il tessuto economico e sociale e per lo sviluppo turistico sono i collegamenti viari sia con le aree metropolitane vicine sia all'interno del territorio comunale.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Impegno attivo di stimolo nei confronti degli enti competenti per attivare, a seguito della realizzazione degli interventi sulla S.R. 66, anche quei progetti necessari ad un collegamento più rapido con l'Emilia Romagna.
- Sostenere le iniziative mirate ad una migliore utilizzazione e potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Porretta anche in funzione del collegamento con l'area metropolitana Pistoia – Prato – Firenze.
- Migliorare i collegamenti viari e le infrastrutture necessarie alle aree artigianali presenti sul territorio come gli Occhiali e Mammiano basso.
- Realizzare il collegamento tra l'area ex Sedi e l'area artigianale del Cassero.
- Attivazione, in collaborazione con la Provincia e la Regione, degli interventi necessari alla realizzazione della variante al centro di San Marcello per eliminare il transito dei mezzi pesanti e di Maresca per un collegamento più rapido ed agevole con la foresta del Teso nonché all'adeguamento della SP. 18 e 18bis Lizzanese, nei tratti a monte dell'abitato di San Marcello, della via del Cerreto, di Lizzano e nel tratto Tafoni Maresca.
- Completamento della sistemazione delle strade di collegamento, di recente classificazione comunale, del Butale e del Teso.

ENERGIA

Compiere scelte innovative nel campo del risparmio e della produzione energetica è una sfida che affrontiamo, nella convinzione che l'impegno nella promozione delle energie alternative e rinnovabili e del risparmio significhi occasione di sviluppo e di benefici per la popolazione, sia in termini di riduzione dell'inquinamento che di risparmio economico per le famiglie e le imprese.

Le iniziative che intendiamo intraprendere sono molteplici, dall'attivazione di forme di incentivazione al risparmio energetico nell'attività edilizia privata

all'investimento nel risparmio energetico sulle strutture comunali, dal sostegno di progetti compatibili per la produzione di energie alternative e rinnovabili (solare, idroelettrico, eolico, biomasse, etc.) al completamento della metanizzazione.

Le recenti prese di posizione Europee e nazionali sui temi dei cambiamenti climatici e l'espressa volontà della regione Toscana di varare un Piano energetico regionale e di assumere con determinazione e spirito innovatore le proprie responsabilità, ci fanno dire che siamo pronti ad assumerci le nostre, candidando il nostro comune a diventare un centro sperimentale sull'utilizzo delle energie rinnovabili che diventi anche veicolo di promozione della qualità del nostro comune.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Ideazione di incentivi finalizzati al risparmio energetico mediante la possibilità per i cittadini e le imprese che intendono effettuare ristrutturazioni e nuove edificazioni, ispirate al concetto di risparmio e/o utilizzo di fonti di energia pulite, di avere una consistente riduzione nel pagamento degli oneri di urbanizzazione.
- Attuazione del progetto, in collaborazione con la Comunità Montana per la realizzazione di impianti sperimentali pilota per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili a servizio dei plessi scolastici di San Marcello.
- Programmare azioni finalizzate al risparmio energetico sugli edifici comunali e gli impianti sportivi sia con il completamento della metanizzazione sia attraverso la realizzazione di impianti alimentati da energia pulita.
- Sviluppare la collaborazione tra pubblico e privato per favorire la realizzazione di progetti per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili che, alimentando la rete elettrica locale, abbiano una ricaduta in termini di risparmio di costi energetici per i cittadini e le imprese, ponendo massima attenzione, nel caso di impianti idroelettrici, al mantenimento del minimo flusso vitale per i corsi d'acqua.
- Attuare un programma per la “rottamazione” delle lampade ad incandescenza per un effettivo risparmio energetico.
- Lavorare per la realizzazione sperimentale di impianti alimentati a biomassa, attivando convenzioni con i boscaioli, o ad energia solare a servizio di quelle frazioni che non potranno essere raggiunte dalla rete del metano.

URBANISTICA EDILIZIA E PATRIMONIO

Per noi scelta prioritaria è completare il percorso del nuovo piano strutturale, realizzandone gli obiettivi attraverso gli strumenti attuativi, per attivare una pianificazione urbanistica finalizzata ad una più razionale organizzazione degli spazi urbani, del patrimonio ambientale, storico ed artistico – culturale, dei collegamenti con le aree limitrofe, con particolare attenzione alla realizzazione delle infrastrutture, come parcheggi e collegamenti viari per alleggerire il traffico pesante su tutto il

territorio comunale ed in modo particolare su quelle frazioni con una spiccata vocazione turistica.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Energia ed edilizia sono da considerare legate a doppio filo; per questo si può sperimentare sulle energie alternative inserendole in progetti legati alla “bio architettura” e caratterizzando le nuove costruzioni sullo stile di architettura di montagna, visti per altro i forti incentivi sulle ristrutturazioni che vengono dallo Stato e dalla Regione.
- Favorire il recupero edilizio attraverso la scelta di destinazioni specifiche per quelle aree (ex colonia di Doccia, ex colonia Solvay, cinema Teso, etc.) di notevole interesse sia turistico ricettivo che storico, privilegiando progetti infrastrutturali a vocazione turistica o socio culturale.
- Sostegno al progetto di recupero, legato alla bioarchitettura, del patrimonio edilizio dell'area di proprietà della Società Immobiliare Agricola Limestre s.r.l. e più in generale a tutto il progetto denominato Dynamo Camp per il ruolo fondamentale che riveste in termini di promozione del nostro territorio a livello anche internazionale.
- Accordo di programma con Regione e Provincia per l'acquisizione al patrimonio pubblico delle ex scuole SMI di Campo Tizzoro, dell'immobile attualmente utilizzato come scuola materna e dell'area del Tennis club, finalizzata ad un progetto di recupero e di riorganizzazione degli edifici scolastici di Campo Tizzoro e alla creazione di un centro di formazione didattica per progettazioni sulla valorizzazione del territorio, attivando collaborazioni con le Università.
- Realizzazione di nuovo campo sportivo e struttura polivalente a sud dell'abitato di San Marcello e successiva diversa destinazione dell'area del Severmino, in funzione della destinazione e riqualificazione urbanistica più complessiva di tutta l'area.
- Realizzazione di nuove aree di sosta a servizio dei centri abitati, a partire da San Marcello, Gavinana e Bardalone.
- Impegno affinché il soggetto gestore degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune, completi rapidamente le operazioni di vendita agli assegnatari degli alloggi tutt'ora inseriti nel piano delle alienazioni, così da reperire le risorse necessarie, nell'ambito del progetto complessivo di manutenzione degli alloggi di tutta la Provincia, per gli interventi manutentivi sul patrimonio esistente e per la realizzazione di nuovi alloggi.
- Completare l'alienazione del patrimonio comunale non più utilizzato o utilizzabile.
- Particolare attenzione al decoro architettonico, con piani relativi al disegno ed allo studio degli arredi urbani e delle aree verdi, con concorsi per studenti o neo laureati, in collaborazione con gli ordini professionali ed atenei.

- Risolvere il problema delle barriere architettoniche sugli edifici esistenti attraverso un intervento sul palazzo comunale e lo spostamento della farmacia comunale per una fruizione migliore da parte dei cittadini.

SERVIZI PUBBLICI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondamentale sarà promuovere la semplificazione, efficienza ed efficacia amministrativa ed una fase di vera e propria “modernizzazione” della macchina comunale, mediante una riorganizzazione complessiva ed un incremento della gestione associata dei servizi comunali finalizzata alla razionalizzazione ed al risparmio di risorse economiche ma soprattutto a quella necessaria uniformità e snellimento delle procedure nell'interesse dei cittadini e del sistema economico locale.

Gestione associata deve significare miglior servizio al minor costo ma anche un costante e verificabile impegno verso il rapido raggiungimento di quegli obiettivi che collochino il Comune di San Marcello nella posizione che merita di moderno comune a spiccata vocazione turistica.

E' per noi fondamentale il principio del mantenimento della responsabilità e del controllo del pubblico nella erogazione dei servizi e delle prestazioni di carattere universalistico nonché sulla politica tariffaria; per questo occorre rafforzare gli strumenti di garanzia dei diritti dei cittadini nella gestione dei servizi in affidamento a società esterne.

Un discorso particolare va fatto intorno al servizio idrico e alla gestione dello stesso.

L'acqua è un bene comune ed un diritto essenziale di tutti i cittadini; perciò la nostra intenzione è anche quella di sostenere e stimolare il legislatore regionale nella stesura di uno speciale statuto della risorsa acqua con previsioni di proprietà, controllo e gestione che facciano perno sul ruolo di controllo del pubblico ed escludano politiche di privatizzazione.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Potenziamento dei servizi sul territorio e dei servizi tecnologici messi a disposizione dal Comune, attraverso la possibilità di interagire con gli uffici, per la gestione delle pratiche e lo scaricamento della modulistica e/o delle certificazioni, tramite la rete.
- Rafforzamento delle politiche mirate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali attivando forme di incentivazione per i cittadini alla raccolta differenziata sul principio che “chi produce meno rifiuti meno spende”.
- Creazione di isole ecologiche di raccolta dei rifiuti ed attivazione, in alcune realtà, del servizio di raccolta porta a porta.
- Proseguire sulla strada dei servizi associati tra comuni con l'obiettivo auspicabile di arrivare ad una programmazione unitaria, razionale ed uniforme

dell'azione amministrativa a servizio dei cittadini, eliminando le lungaggini burocratiche e favorendo un percorso di qualificazione sempre maggiore del personale comunale.

- Impegno dell'Amministrazione all'interno dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale e in raccordo con il soggetto gestore del servizio idrico per la realizzazione degli interventi già previsti nel piano operativo relativi a rifacimento e potenziamento di alcuni acquedotti, nuovi tratti di fognature e completamento della depurazione.
- Attivazione di uno sportello unico per il disbrigo delle pratiche amministrative relative ad iniziative promosse dalle associazioni del tempo libero, pro loco, ecc.

BILANCIO E TRIBUTI

Una corretta gestione del bilancio è requisito fondamentale di un'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi che si prefigge.

Non possiamo permettere che la riduzione di risorse agli Enti locali ed i pesanti vincoli imposti dalle Leggi Finanziarie degli ultimi anni si traducano in aumenti indiscriminati di tributi per i cittadini e le imprese.

Le nostre priorità si traducono nel proseguire sulla strada della ricerca di finanziamenti esterni (fondi europei e regionali) che ci consentano di realizzare gli investimenti necessari al nostro territorio; nel perseguire una politica di razionalizzazione della spesa nella organizzazione e gestione dei servizi; nel mantenere e rafforzare una politica tributaria equa (i nostri livelli di tassazione sono già tra i più bassi nella provincia ed a livello regionale) salvaguardando sia la competitività del tessuto economico sia le fasce più deboli della popolazione con strumenti quali incentivi, agevolazioni tariffarie e l'esenzione totale dall'addizionale IRPEF per i redditi più bassi.

GIOVANI E SCUOLA

I capisaldi di una “politica giovane” efficace per creare occasioni di reddito e rafforzare il tessuto sociale del nostro territorio si concretizzano in un'azione amministrativa che sostenga, anche con una politica tributaria mirata, la creatività e stimoli la progettualità dei giovani, favorendo e perseguendo azioni concrete nel campo dell'accesso al lavoro, creando un centro di valutazione e supporto alle idee imprenditoriali dei giovani anche attraverso la collaborazione con le università.

La casa ed il credito: una società non in grado di creare condizioni di crescita per i propri giovani è una società senza futuro; servono perciò scelte innovative e coraggiose, utili a creare le condizioni perchè i giovani mettano la montagna nel loro futuro.

Servono anche interventi nel campo dell'aggregazione, realizzando sempre più spazi di incontro quali strutture sportive e polivalenti nelle quali promuovere attività culturali ma anche corsi di formazione specifica, in collaborazione con Enti ed associazioni di categoria, per la realizzazione di una vera e propria scuola dei mestieri che metta in relazione le diverse generazioni.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Prevedere nuove forme di partecipazione facendo in modo che i giovani contribuiscano più attivamente alle scelte di utilizzazione del territorio, sia attraverso tavoli di progettazione sia creando, in collaborazione con altri Enti, uno “sportello giovani” di supporto ed orientamento nelle scelte di lavoro, accesso al credito e formazione e per ricevere, raccogliere e valutare suggerimenti e spunti progettuali da trasformare in investimenti concreti.
- Creazione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, di un “Consiglio Comunale dei ragazzi” e della figura del “Sindaco dei ragazzi” come iniziativa volta a sensibilizzare gli studenti delle scuole medie e superiori alla vita politica ed amministrativa del proprio Comune.
- Pensare alla creazione di un fondo di garanzia a supporto della parte non finanziabile per l'acquisto della prima casa per i giovani.
- Continuare sulla strada intrapresa della realizzazione nel nostro comune di un asilo nido, del potenziamento della scuola estiva per i bambini e delle attività ludico didattiche, come i “pomeriggi in gioco”, che hanno caratterizzato positivamente l'attività degli ultimi anni.
- Realizzazione di ampliamento della scuola dell'infanzia di San Marcello per dotarla di spazi più adeguati.
- Istituire, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, premi o borse di studio finalizzate a stimolare bambini e ragazzi nella cura del territorio.
- Promozione, in collaborazione con il Centro per l'Impiego della Provincia, dell'attenzione al sistema produttivo locale con iniziative didattiche finalizzate ad una maggior interazione tra scuola, formazione ed imprese.
- Studiare modalità con le quali avvicinare l'Università alla montagna anche nell'ottica di una espansione del polo universitario pistoiese legata alle attività turistiche.
- Mantenere gli standard raggiunti sui servizi scolastici (mensa e trasporto) rafforzando il rapporto ed il coinvolgimento delle famiglie.

SOCIALE E SANITA'

Rafforzare l'azione del servizio socio - sanitario mediante un coordinamento maggiore con l'Azienda sanitaria locale per la realizzazione di progetti concreti di assistenza capillare sul territorio ed aiuto non solo economico ma anche di sostegno psicologico ai soggetti più deboli (anziani, immigrati, giovani con problemi di

dipendenze) attraverso il Piano Integrato di Salute, strumento operativo nato dall'esigenza comune di individuare le priorità e le modalità di intervento; per la nostra montagna la priorità sono le persone anziane.

A tal fine è necessario creare occasioni di confronto e lavoro costante anche con le associazioni di volontariato presenti ed attive sul territorio - risorsa che dimostra un sempre vivo senso di solidarietà nella nostra popolazione - anche al fine di agevolarne l'azione dal punto di vista burocratico.

Si ritiene necessario un potenziamento delle attività del Distretto socio sanitario quali le attività ambulatoriali, l'infermieristica, le visite specialistiche, il consultorio, l'assistenza domiciliare integrata, il servizio psichiatrico, etc.

Menzione particolare merita il ruolo e l'importanza che ha acquisito l'ospedale di San Marcello, sia come risposta ai bisogni della popolazione locale sia all'interno del sistema sanitario provinciale come presidio per gli interventi programmati in grado di attrarre sempre più utenti anche da altre realtà territoriali contribuendo alla diminuzione delle liste di attesa.

In vista della realizzazione del nuovo ospedale di Pistoia il nostro impegno sarà quello di mantenere e definire un ruolo specifico per l'ospedale di San Marcello, puntando anche al potenziamento di alcuni servizi sanitari.

E' nostra intenzione proseguire, anche dopo la riapertura di Villa Serena, uno stretto rapporto di collaborazione fra Comune, ASL e le strutture per anziani convenzionate (Centro Turati, Villa Guidotti e Casa Famiglia) per una maggiore integrazione dei servizi e per il mantenimento dei livelli occupazionali.

LE PROPOSTE DI INTERVENTO:

- Individuare e realizzare la nuova sede del servizio sociale associato dei comuni così da renderla più funzionale alle esigenze degli assistiti.
- Agire sulla prevenzione delle tossicodipendenze e delle dipendenze in genere, proseguendo e rafforzando il percorso intrapreso con la ASL di Pistoia nella realizzazione di centri per l'assistenza e la prevenzione delle dipendenze.
- Messa a disposizione di parte dei locali delle ex scuole di Gavinana per la realizzazione di un progetto di recupero per servizi ambulatoriali e sociali, in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Maresca nell'ottica di un recupero complessivo dell'immobile.
- Attivare progetti finalizzati per l'assistenza e i servizi alle persone anziane in collaborazione con associazioni di volontariato, medici di famiglia, ASL e comune.
- Creazione di un tavolo di coordinamento con le associazioni di volontariato sociale presenti sul territorio, promuovendone l'aggregazione anche attraverso l'attribuzione di competenze specifiche.
- Completamento del recupero delle ex scuole di Bardalone per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- Richiesta alla ASL per l'attivazione di una TAC all'ospedale di San Marcello.

- Completamento, in collaborazione con la ASL, degli interventi sugli ambulatori del Comune.

CULTURA

Crediamo fortemente che debba essere privilegiata la cultura locale e storica, la riscoperta delle tradizioni della nostra montagna perchè esse diventino materia di scambio culturale con altre realtà e di promozione; per questo uno degli interventi prioritari è costituito dalla realizzazione, negli spazi della scuola media di San Marcello, di una sede della Mediateca della regione Toscana che ospiterà un archivio ricchissimo sulle tradizioni orali e musicali della nostra montagna e che costituisce senz'altro un richiamo per un turismo culturale oltre che un'offerta didattica per le scuole.

Parimenti crediamo che debba proseguire ed essere rafforzato, in collaborazione con la Provincia, il ruolo dell'Ecomuseo ai fini della promozione didattico culturale e soprattutto turistica.

Nella stessa ottica va considerato l'avvio della collaborazione con il Museo Stibbert di Firenze per il potenziamento e miglioramento della collezione esistente nel Museo Ferrucciano e per attuare progetti di valorizzazione della battaglia di Gavinana.

La cultura ha inoltre bisogno di partecipazione e di spazi adeguati per questo risulta di primaria importanza realizzare uno spazio di aggregazione destinato all'espressività ed alle attività culturali (teatrali, musicali, etc.), nonché l'adeguamento della biblioteca comunale al fine di aumentarne le potenzialità.

Per questo ottenere dal Ministero dell'Istruzione la disponibilità alla vendita del conservatorio di Santa Caterina costituisce il primo passo per giungere al recupero completo della struttura a fini sia culturali che socio sanitari.

Fondamentale è anche proseguire nella collaborazione con il Gruppo Astrofili nella gestione dell'Osservatorio astronomico di Pian de' Termini che, ampiamente rinnovato e potenziato, costituisce un importante veicolo per la promozione della cultura scientifica svolgendo anche una funzione turistica.

San Marcello Pistoiese, 26 aprile 2007

Carla Strufaldi